



**FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA**  
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*  
*Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 06 5487 3954 - 06 5487 3957  
[confisal-unsal@inail.it](mailto:confisal-unsal@inail.it) - [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it)



per il Personale  
Area Funzioni centrali  
(ex EPNE)

N. 27-2023

Roma, 6 luglio 2023

**A tutto il Personale**

**SUONA LA SVEGLIA ... FACCIAMO E PRESTO!**

Con l'**insediamento formale del Commissario**, al quale diamo il benvenuto con l'augurio di un proficuo lavoro, per quella coerenza con le promesse fatte al Personale dell'Istituto e, soprattutto, con gli impegni assunti nella fase di mobilitazione ancora vigente e del forte mandato ricevuto con le manifestazioni e lo sciopero realizzato, chiediamo velocità nel realizzare gli indispensabili obiettivi per garantire la continuità dei servizi, la valorizzazione dell'Ente e del suo Personale ma anche la salute, il benessere e la dignità di quest'ultimo.

**Solleciti**amo l'**attivazione di un immediato confronto col prof. D'Ascenzo** per consentirgli di entrare subito nel vivo dei tantissimi problemi che l'INAIL ha e per rinvenire possibili soluzioni, in particolare attivando una maggiore interlocuzione con il Governo di cui il Commissario è diretta espressione per avere risposte in ordine a nuovi compiti e correlati fabbisogni che, ricordiamo, interessano tutte le famiglie professionali presenti in Istituto.

Vanno **sostenuti i vari emendamenti** già accolti dal Ministero della Funzione Pubblica e, in parte, da quello del Lavoro, dall'equiparazione dei Medici al SSN alla proroga della fase transitoria, prevista dal vigente CCNL per il 31 dicembre 2024; va avviata una fase di rilancio dell'INAIL del futuro, con la rivisitazione del Modello Organizzativo complessivo e di quello sanitario in particolare, anche con la definizione più particolareggiata dei compiti e dei reali fabbisogni.

Ipotizziamo che possano essere **costituite delle task force** per realizzare le tante procedure concorsuali già avviate o, comunque, da attivare per reclutare Personale, dalle funzioni dirigenziali e professionali a quelle amministrative, per le quali urge definire dei concorsi regionali, indispensabili per dare respiro a quelle sedi, soprattutto del centro nord, che non hanno ancora avuto immissione di nuovo personale, passando attraverso il reclutamento di Professionisti, almeno di quelli già autorizzati ovvero in attesa di autorizzazione.

**Devono essere, immediatamente, attivate le procedure dei passaggi orizzontali**, quelle procedure economiche attese dai lavoratori che consentono, soprattutto a chi è prossimo al pensionamento, di poter guardare con maggiore serenità al futuro, attesa la loro incidenza sul TFS e sulla pensione, ma più in generale capaci di gratificare un personale che sta lavorando senza risparmiarsi da anni e che, giustamente, pretende dei riconoscimenti, a nostro avviso, assolutamente dovuti.

Allo stesso modo, vanno **avviate le procedure per il passaggio dalla ex Area A alla ex B e dalla ex Area B alla ex C**, anche qui, finalmente ottemperando ad una promessa giusta in favore di colleghi che, da anni, svolgono mansioni superiori e che oggi, almeno in parte e fino al 31 dicembre del 2024, finalmente, possono ricevere il giusto riconoscimento. Peraltro l'attivazione dei passaggi consente l'adeguamento del piano triennale dei fabbisogni per rideterminarli in modo da massimizzare la valorizzazione degli stessi in coerenza con i mutati processi produttivi, quindi in connessione con un fabbisogno più realistico e aderente al lavoro effettivamente svolto.

Infine, **va attivata la IV Area o delle elevate professionalità** per consentire anche a chi è nella ex Area C, ovvero sta per approdarvi, di avere una prospettiva economica e di carriera ma anche per rendere più attrattiva la Pubblica Amministrazione.

Un'Area che, dal punto di vista economico, non danneggia nessuno e che, sul piano dei fabbisogni, può essere "gestita" con un minimo impatto sulla collettività ma con grandi possibilità in termini prospettici, sia per chi vi accederà sia, attraverso un virtuoso meccanismo a scalare, per il restante Personale.

Tutto questo **senza dimenticare le altre questioni**, come l'accordo sul lavoro agile, la rivisitazione delle posizioni dirigenziali, i livelli differenziati dei Professionisti o le procedure per il conferimento dei coordinamenti, solo per citarne alcune (l'elenco, come detto, è lungo).

**L'agenda è lunga e densa, manca il tempo, speriamo non la volontà di fare presto e bene, certamente, non mancheranno il nostro grido e la nostra determinazione a fare e presto.**

**Confsal-UNSA e Dirstat-FIALP-UNSA, pretendono da tutti gli attori in campo pari determinazione, velocità e, soprattutto, risultati** per questo Personale che merita non solo la nostra attenzione ma, innanzitutto, risultati e risposte. **Basta chiacchiere, vogliamo i fatti!**

Per realizzare i tanti obiettivi bisogna definire **i CIE del 2022 e del 2023, determinare i Fondi decidendone l'utilizzo**, risolvere questioni importanti "aperte" dal nuovo (e ormai scaduto) CCNL che, accorpendo più Comparti, inevitabilmente ha prodotto l'esigenza di rivedere alcuni istituti contrattuali per le quali vanno trovate soluzioni accettabili che andranno asseverate dai Ministeri vigilanti.

Ecco perché non possiamo biviaccare, ecco perché pretendiamo celerità, ecco perché siamo costretti a suonare l'allarme, non è una semplice battuta il richiamo all'**urgenza di fare e presto**, perché il tempo è tiranno, il tempo è effettivamente poco e noi dobbiamo correre se vogliamo rispettare gli impegni con il Personale e rispondere al meglio alle sue legittime attese, in assoluta coerenza con il forte mandato ricevuto.

Ci stiamo mettendo la faccia, come è giusto che sia, ogni nostra energia è diretta a raggiungere questi obiettivi, ci auguriamo che i lavoratori comprendano e ci aiutino a velocizzare questo nostro caro pachiderma di nome INAIL.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese